

Come raccontare la tua storia



Giornata mondiale della
paralisi cerebrale 6 ott

CONTATTACI PER ASSISTENZA

contact@worldcpday.org

SEGUICI SUI SOCIAL

[@worldcpday](https://www.instagram.com/worldcpday)





Come raccontare la tua storia (mantenendo il tuo potere)

La tua storia è potente. Raccontala a modo tuo.

La tua esperienza è sufficiente. Non hai bisogno di un oratore o di un esperto di social media per fare la differenza.

Che si tratti di poche parole, di un lungo post o di una conversazione informale, la tua storia contribuisce a far conoscere meglio la paralisi cerebrale in tutto il mondo.

Questa guida ti aiuterà a parlare con orgoglio, non a suscitare pietà.

E sempre nei termini che vuoi tu.

1

Comincia da chi sei

Sei tu l'esperto della tua vita.

Inizia da quello che ritieni più vero e reale.



Potresti iniziare con:

- ✓ “Questo è quello che sono...”
- ✓ “Questo è il modo in cui la paralisi cerebrale fa parte della mia vita...”
- ✓ “Questo è quello che le persone spesso fraintendono...”
- ✓ “Questo è quello che vorrei che le persone capissero...”

2

Concentriamoci sui punti di forza, non sui punti deboli

Troppo spesso, le storie sulla paralisi cerebrale si concentrano esclusivamente sulle limitazioni.

La tua storia può mettere in evidenza il tuo potere, il tuo punto di vista o il tuo orgoglio.



Prova a inquadrarla così:

- ✓ “Ecco come faccio le cose: a modo mio”.
- ✓ “Non sto ‘superando la paralisi cerebrale’: sto semplicemente vivendo la mia vita”.
- ✓ “Il mio corpo si muove diversamente, ma questo non mi rende inferiore”.

Dì quello che vuoi che cambi

Promuovere i diritti non riguarda solo quello che è difficile.

Riguarda quello che **vorresti fosse fatto diversamente.**



Concludi la tua storia con:

- ✓ “Ecco cosa desidero cambiare...”
- ✓ “Ecco come puoi essere d’aiuto...”
- ✓ “Ecco perché voglio far sentire la mia voce...”

ESEMPI

“

Voglio un sistema scolastico che includa tutti gli studenti.

”

“

Voglio che le persone smettano di supporre che non riesca a capirle.

”

“

Voglio edifici in cui tutti possano entrare.

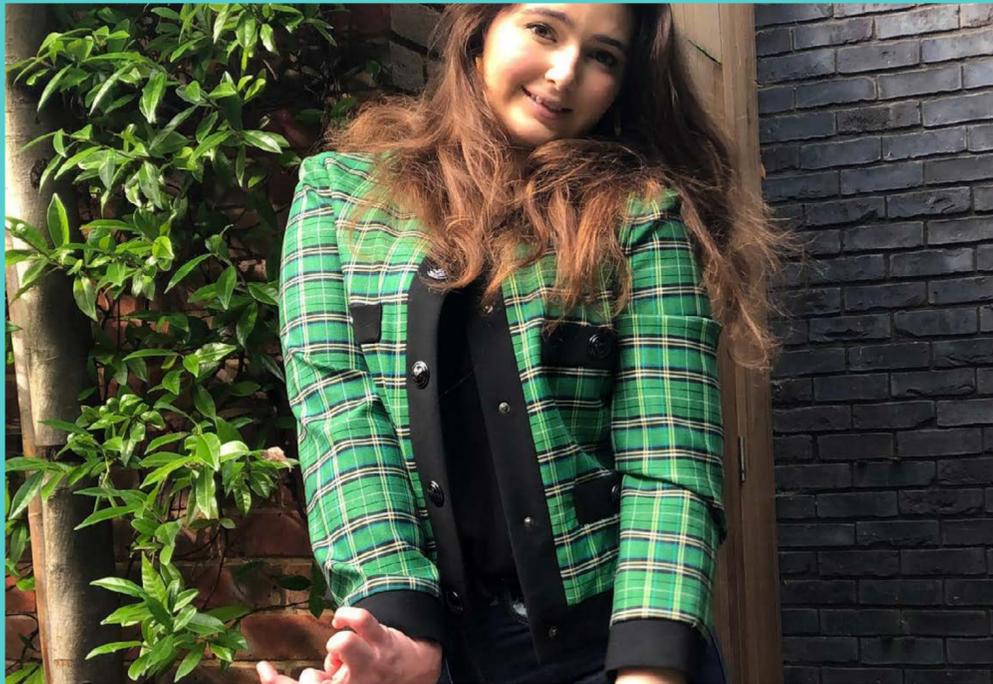
”

4

Esprimiti con parole tue

Le persone si relazionano alla sincerità, non alla perfezione.

Non hai bisogno di frasi elaborate o di una grammatica perfetta.



Va benissimo dire:

- ✓ “Non ho tutte le risposte, ma ho una storia da raccontare”.
- ✓ “Questa è solo la mia esperienza; altri potrebbero pensarla diversamente”.
- ✓ “Se sei curioso, chiedimi (in modo rispettoso). Preferisco che tu chieda anziché ignorare”.



Giornata mondiale della paralisi cerebrale

6 ott

Contattaci per assistenza

contact@worldcpday.org

Social

@worldcpday

